



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Monterotondo

APS – ETS “Il Ginepro”

SCHEDA TECNICA



TITOLO DELL'ESCURSIONE

LA VIA DEI TRABUCCHI (ORTONA - VASTO)

DATA DI EFFETTUAZIONE

11 - 12 Aprile 2026

TIPO ATTIVITA'

Cicloescursionismo

MEZZO DI TRASPORTO

Proprio (condivisione dei posti)

RITROVO/PARTENZA: sede CAI di Monterotondo, via dell'Unione n.113, **ore 6:30**

COME ARRIVARE AL PERCORSO: Partendo dalla sede si prenderà l'autostrada A1 e successivamente l'A25 fino al casello di Ortona. Da qui si raggiungerà la cittadina di Ortona, in via Cervana, punto di partenza della Ciclabile dei Trabucchi, dove verranno parcheggiate le auto.

DISTANZA:

250 km circa

TEMPO PERCORRENZA:

2 ore e 45 minuti circa

DESCRIZIONE PERCORSO: Dal parcheggio si imbrocherà la Ciclabile dei Trabucchi in direzione della città di Vasto. Lungo il percorso passeremo vicino al paese di San Vito Chietino e sotto il promontorio legato alla figura di Gabriele D'Annunzio, detto Il Vate. Durante il tragitto potremo ammirare alcuni dei famosissimi trabucchi e raggiungeremo l'affaccio di Punta Aderci, da dove sarà possibile osservare il mare dall'alto e la costa fino a Pescara, oltre alle spiagge di Mottagrossa e Punta Penna, e la città di Ortona, da cui siamo partiti. Ripartiremo quindi in direzione di Vasto, che raggiungeremo dopo circa 8 km, purtroppo in leggera salita. Qui, dopo una visita alla parte storica della cittadina, faremo cena e pernosteremo. Il giorno seguente torneremo a Ortona percorrendo lo stesso itinerario. Questo non renderà il percorso monotono, ma darà a tutti la possibilità di osservare i luoghi visti il giorno precedente da una prospettiva diversa. Alcuni brevi tratti saranno su strada statale nei pressi di Vasto e in parte su sterrato.

Note: pernosteremo in un B&B. Lungo il percorso avremo diverse possibilità di rifornirci d'acqua.

Prenotazione obbligatoria entro il 31 marzo 2026

Difficoltà (scala CAI):

MC - Media capacità tecnica: Percorsi su sterrato con pendenze moderate e tratti leggermente sconnessi. Richiede discreta padronanza del mezzo.

Quota di partenza:

5 m

Quota massima:

170 m

Tempo di percorrenza (escluse soste):

4 ore e 30 minuti

Dislivello totale salita:

303 m

Dislivello totale discesa:

303 m

Lunghezza del percorso:

50 km circa

ACCOMPAGNATORI

Bondi Mauro AE/EAI - tel. 3939328729

Forti Simona OdE - tel. 3396083988

Peruch Sergio OdE - tel. 3491308719

EQUIPAGGIAMENTO TECNICO

Richiesto: Casco omologato (obbligatorio), scarpe da MTB o trekking con suola tecnica e buona aderenza, abbigliamento tecnico a strati, guscio impermeabile/antivento, zainetto tecnico o marsupio idrico, acqua (min. 1,5 L), pranzo al sacco, Kit di primo soccorso personale, guanti da MTB, per protezione e comfort, occhiali protettivi contro vento, insetti e polvere.

Consigliato: Camera d'aria di scorta + kit riparazione, crema solare, berretto, Cartina/GPS, power bank, ricambio asciutto, coperta termica, lampada frontale, barrette energetiche, sali minerali, Catena antifurto (MTB)

PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI: Prenotazione obbligatoria entro il 31 marzo 2026. **Contattare esclusivamente gli accompagnatori ai numeri sopra indicati.** Escursione riservata ai soci CAI in regola con il tesseramento. I non soci possono partecipare esclusivamente previa attivazione dell'assicurazione CAI giornaliera al costo di € 8,40 (Infortuni + RC) + € 4,55 (soccorso alpino) da richiedere in sede almeno due giorni prima dell'escursione, fornendo nome, cognome, codice fiscale e data di nascita. Quota di partecipazione: € 1 (fondo rimborso spese ricognizioni). Le spese per il carburante saranno divise tra i partecipanti. L'attività è ufficialmente deliberata dal Consiglio Direttivo della Sezione CAI di Monterotondo, ed è coperta da assicurazione istituzionale CAI per accompagnatori e partecipanti.

AVVERTENZE: I partecipanti devono attenersi scrupolosamente alle indicazioni degli accompagnatori. L'escursione potrà subire modifiche o essere annullata in caso di condizioni meteo sfavorevoli o per motivi di sicurezza. L'escursione è riservata a persone in buono stato di salute e con adeguato allenamento.

GESTIONE DELL'EMERGENZE: In caso di necessità, si seguiranno le procedure previste dal Protocollo CAI per la gestione delle emergenze. Il coordinamento sarà a cura degli accompagnatori.